



CITTÀ DI BARLETTA

Medaglia d'oro al Valor Militare e al Merito Civile

Città della Disfida

Settore Piani e Programmi Urbani

Barletta, 26/02/2024

OGGETTO: Lavori di Recupero e messa in sicurezza delle Mura di Via Del Carmine – Valorizzazione e fruizione del territorio costiero tra le antiche mura del 500 ed il mare - RELAZIONE TECNICA SULLA PERIZIA DI VARIANTE N.3 ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. 36/2023

CUP H91E18000640006

CIG Z612BD6AB8

Appaltatore: MASELLIS s.u.r.l. di Sannicandro di Bari (BA), Partita IVA 06710120723;

Contratto: stipulato in data 23/11/2021 n.594 di Rep.;

Determina di aggiudicazione: Settore Gare, Appalti e Contratti, n.1481 del 06/09/2021;

Importo contrattuale: € 404.739,80 oltre I.V.A. al netto del ribasso d'asta del 35,587%, di cui € 30.043,85, per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Approvazione Progetto Esecutivo: Determinazione Dirigenziale n.493 del 24/03/2021;

Determina a contrarre n.493 del 23/03/2021;

Consegna Parziale Lavori del 25/01/2022;

Consegna Definitiva Lavori del 24/05/2022;

Variante: D.D. n°1186 del 19/08/2022

Proroga: D.D. n°204 del 17/02/2023

Proroga: D.D. n°591 del 26/04/2023

Sospensione parziale dei lavori: 26/04/2022

Ripresa lavori sospesi parzialmente: 22/08/2022

Sospensione dei lavori: 14/06/2023

Ripresa lavori: 19/07/2023

Sospensione Parziale dei lavori: 10/08/2023

Ripresa lavori: 13/10/2023

Verbale di Sospensione Parziale dei lavori: 07/11/2023

Ripresa Lavori: 11/12/2023

Sospensione parziale dei lavori: 15/01/2024

RELAZIONE TECNICA SULLA PERIZIA DI VARIANTE

(con variazione di spesa – art. 120, comma1, lett. b), del D.Lgs n°36/2023)

A seguito della sottoscrizione del contratto d'appalto con l'Impresa aggiudicataria dei lavori, in data 25/01/2022 si è proceduto con la consegna parziale delle aree di cantiere ed in data 24/05/2022 la D.L. ha accertato, redigendo specifico Verbale, l'effettivo inizio delle lavorazioni.

A seguito di richiesta di sopralluogo è stato eseguito in data 15 gennaio 2024, tra il Geom. Nicola Masellis, in rappresentanza dell'Impresa e la D.L., una visione dello stato dei luoghi.

In detto sopralluogo il rappresentante dell'Impresa Masellis ha fatto rilevare che a seguito di svellimento del marciapiede in conglomerato cementizio sugli ultimi 50 metri (in corrispondenza della scalinata di collegamento tra il Lungomare Mennea e Via Mura del Carmine), si è verificato un cedimento del piano di

Dirigente del Settore Piani e Programmi Urbani: ing. Francesco Lomoro, Corso Garibaldi 210 – 76121 Barletta – pec:

dirigente.pianieprogrammiurbani@cert.comune.barletta.bt.it

R.U.P.: Arch. Mario Pagnello, Corso Garibaldi 210 – 76121 Barletta - tel. 0883 303.247 – mail mario.pagnello@comune.barletta.bt.it

calpestio corrispondente, con l'accesso a quella che viene denominata "Porta dei Teatini" del livello sottostante.

Dalle foto allegate al Verbale eseguito in data 15/01.2024, anche alla presenza del personale della Soprintendenza è possibile visionare che vi sono dei vuoti, creati probabilmente in vari periodi a causa di infiltrazioni acquifere.

Queste cavità non possono essere lasciate tali, in quanto il nuovo marciapiede da ricostruire dovrà garantire una perfetta esecuzione e una durata nel tempo.

In data 15.01.2024 è stata contattata la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio, per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, nella persona della Dott.ssa Arch. Daniela Fabiano, che a seguito di sopralluogo con la D.L. ed il tecnico dell'impresa, ha condiviso la necessità di eseguire delle lavorazioni a quelle già previste.

Il progetto approvato prevede la realizzazione di un marciapiede in pietra posato su un massetto in cls Rck25, dello spessore di 12 cm. con interposta rete elettrosaldata di diametro Ø 6 mm., passo 20x20 cm..

Questo nuovo marciapiede per quanto non debba garantire la carrabilità di automezzi, potrebbe subire un aggravio in caso di abuso da parte degli automobilisti, o in caso di emergenza, quindi si rende necessario irrobustire il sottostante massetto in cls armato, raddoppiando lo spessore a cm. 24 e aggiungendo un ulteriore rete elettrosaldata di diametro Ø 6 mm., passo 20x20 cm..

Per quanto riguarda la parte a valle delle Mura, al fine di poter lavorare in sicurezza, si rende necessario eliminare a monte, una ulteriore porzione di terreno e solo a lavorazioni eseguite (sull'area interna alla Porta dei teatini), compensarlo con altro materiale drenante.

L'accesso alla Porta dei teatini, dovrà essere ripulita per tutta la profondità (lavorazione già prevista), creando un idoneo piano basamentale per lo smaltimento delle acque provenienti dalla parte retrostante delle Mura.

Lo spessore dell'arco (gotico), attualmente si presenta con una profondità di circa ml. 1.70. E' necessario ripulirlo svuotandolo dai materiali caduti dall'alto e creare, negli ultimi 40-50 cm. una parete in pietrame a secco, cercando di concatenarlo con l'esistente, lungo tutto lo sviluppo dell'arco.

Una volta realizzata tale parete muraria in pietra, si procederà con la stuccatura dei conci in vista e con l'apposizione di apposita grata in metallo così come già concordata con la Soprintendenza nel verbale di sopralluogo dell'11/10/2023.

La definizione delle lavorazioni ed i materiali da impiegare per tale intervento, ha comportato la necessità di dover sospendere (parzialmente) le lavorazioni relative al marciapiede ed alla sottostante muratura, pertanto in data 15/01/2024 i lavori sono stati sospesi parzialmente.

Per motivi legati alla sicurezza, in collaborazione con il C.S.F.E. e del personale degli Enti preposti, una parte di queste lavorazioni sono già state realizzate al fine di evitare di lasciare delle cavità aperte in corrispondenza della strada Via Mura del Carmine.

Nel dettaglio le lavorazioni da eseguire sono quelle riportate nel C.M. inserito nell'Atto di Sottomissione n°03.

L'importo lordo della variazione ammonta complessivamente ad € 9'255,04 che decurtato del ribasso del 35,587 %, lo riduce a netti €5.961,45 oltre I.V.A..

Detto incremento economico, sommato alla precedente perizia di variante (D.D. n°1186 del 19.08.2022 € 9.140,37), all'Ordine di Servizio (D.D. n°1517 del 14/10/2022 € 981,02) e alla perizia di variante (D.D. n°1771 del 26.10.2023 pari ad € 36.115,30), per complessivi € 52.198,14, genera un aumento complessivo del 12,90% sul totale dell'importo contrattuale di € 404.739,80.

Per l'effetto, l'importo complessivo di € 6.557,60, comprensivo di IVA, trova capienza nelle *Somme a disposizione* – così come meglio dettagliati nel del Quadro Economico di variante.

Trattandosi di lavorazioni in ambito OG2, parte delle lavorazioni in essa contenute sono già state autorizzate Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio, per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, con il citato Verbale del 15.01.2024.

Tale approvazione riveste carattere di estrema urgenza, al fine di non superare i tempi ancora a disposizione dell'Impresa a seguito del contratto, proroghe e sospensioni finora concesse.

Stante l'urgenza ed al fine di evitare il mancato riconoscimento di dette somme dalla Regione Puglia, i conteggi per la copertura finanziaria sono stati eseguiti considerando solo fondi comunali.

Resta ferma la volontà di farsi riconoscere la quota parte della Regione Puglia, inoltrando a quest'ultima la presente perizia.

Riferimenti normativi

La necessità di nuove lavorazioni rientra in quanto previsto nell'Art.120, comma1, lett. b), del D.Lgs. n°36/2023 e precisamente:

1. *Fermo quanto previsto dall'articolo 60 per le clausole di revisione dei prezzi, i contratti di appalto possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento nei casi seguenti, sempre che, nelle ipotesi previste dalle lettere a) e c), nonostante le modifiche, la struttura del contratto o dell'accordo quadro e l'operazione economica sottesa possano ritenersi inalterate:*
 - b) per la sopravvenuta necessità di lavori, servizi o forniture supplementari, non previsti nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente nel contempo:*
 - 1) *risulti impraticabile per motivi economici o tecnici;*
 - 2) *comporti per la stazione appaltante notevoli disagi o un sostanziale incremento dei costi;*

Comunicazioni del C.S.F.E.

Gli elaborati della presente variante sono stati trasmessi dalla D.L. al Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione, che ha confermato la piena condivisione.

Il DIRETTORE DEI LAVORI
Arch. Mario Pagniello

L'IMPRESA
MASELLIS s.u.r.l.

Il Coordinatore della Sicurezza in Fase di
Esecuzione
Ing. Antonio Massa

Il Dirigente del Settore Piani e Programmi Urbani
Ing. Francesco Lomoro
